

**VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**26 gennaio 2022**

Il giorno 26 gennaio 2022 alle ore 12:00 per il tramite di videoconferenza (<https://meet.google.com/oro-obvg-ovo>) per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1- *Approvazione del verbale seduta precedente;*
- 2- *Rettifica graduatoria Op. 19.2.1 1.2.1;*
- 3- *Presa atto e condivisione road map delle attività che saranno sviluppate per arrivare a compimento della strategia a base del PSL "Dove agricoltura e cultura hanno la stessa radice" e su come il 2022 sarà l'anno di declinazione delle attività e iniziative da noi promosse;*
- 4- *Costruzione e definizione proposta per l'assemblea di partecipazione del GAL agli eventi proposti dalle progettazioni da esso finanziati;*
- 5- *Comunicazioni del Presidente;*
- 6- *Approvazione rimodulazione finanziaria;*
- 7- *Varie ed eventuali.*

Sono presenti i Consiglieri di Amministrazione:

Adriano Roma	<i>presente in videoconferenza</i>
Tommaso Ciccone	<i>assente</i>
Donato Marsella	<i>presente</i>
Steven Tuffi	<i>assente</i>
Domenico Rinna	<i>presente in videoconferenza</i>

Il Presidente vista la regolarità della riunione, avvia i lavori del CdA affidando le funzioni di segretario al RAF dott.ssa Manuela Mizzoni presente in videoconferenza.

Il segretario esegue la verifica preliminare rispetto all'art. 32 comma 2 lett. b) del Regolamento comunitario 1303/2013 in materia di voto e constata la regolarità del Consiglio.

Sul 1° punto all'odg (*Approvazione verbale seduta precedente*) il Presidente procede alla lettura del verbale della seduta precedente del 31 dicembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità.

Sul 2° punto all'odg (*Rettifica graduatoria Op. 19.2.1 1.2.1*) il DT illustra al Consiglio le rettifiche da apportare alla graduatoria e le motivazioni di tali rettifiche riportate anche nella relativa determina.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità.

Sul 3° punto all'odg (*Presa atto e condivisione road map delle attività che saranno sviluppate per arrivare a compimento della strategia a base del PSL "Dove agricoltura e cultura hanno la stessa radice" e su come il 2022 sarà l'anno di declinazione delle attività e iniziative da noi promosse*) il DT illustra lo scenario complessivo relativo alle progettualità e alle iniziative riconducibili alle scelte strategiche effettuate e alla costruzione di sinergie con i soggetti che svilupperanno tali iniziative. Sottolinea come in questo il ruolo dei Comuni e dei soggetti istituzionali che animano il Gal sia fondamentale. Si mostrerà in fase assembleare un dossier utile a condividere tutte le attività che dovranno essere realizzate nel prossimo futuro. Sarebbe utile, efficiente e necessario condividere e approfondire il ruolo di ciascuno soggetto all'interno delle progettualità definendo una road map unica e condivisa in grado di raggiungere gli obiettivi.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità.

Sul 4° punto all'odg (*Costruzione e definizione proposta per l'assemblea di partecipazione del GAL agli eventi proposti dalle progettazioni da esso finanziati*) il DT, riprendendo il punto di cui sopra, sottolinea l'importanza della partecipazione attiva del Gal alle progettualità attraverso un lavoro di mentoring, accompagnamento e supporto per creare una costruzione sinergica sul territorio tra i progetti degli enti pubblici e dei privati.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità.

Sul 5° punto all'odg (*Comunicazioni del Presidente*) il Presidente, in vista dell'assemblea di sabato 29 gennaio 2022, ribadisce l'importanza di questa e di una partecipazione attiva di tutti i soci.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto delle comunicazioni del Presidente.

Sul 6° punto all'odg (*Approvazione rimodulazione finanziaria;*) il DT illustra al Consiglio la proposta di rimodulazione finanziaria conseguente all'approvazione delle graduatorie di ammissibilità di cui al verbale di CDA del 31/12/2021 e rettifica della graduatoria della Sottomisura 1.2.1 approvata nel presente CDA, con una richiesta che risulta essere pari a €4.090.783,33.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità.

Sul 7° punto all'odg (*Varie ed eventuali*) non essendovi altro da discutere il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 12:55.

Letto, firmato e sottoscritto.

Il Presidente  
*Adriano ROMA*



Il Segretario  
*Manuela MIZZONI*



## OGGETTO: RIMODULAZIONE FINANZIARIA

**Il 31 dicembre 2021 ha rappresentato una data fondamentale e il punto di termine della fase di uscita dei bandi, di presentazione dei progetti e di approvazione delle graduatorie. Con notevole ritardo - più volte fatto emergere nelle passate assemblee, nelle riunioni del CDA e in quelle comunicazioni indirizzate all'ADG e volte a rivendicare la necessità di poter pubblicare quei bandi fondamentali e cruciali per la nostra strategia (1.2.1, 6.2.1 e 7.7.1) - e con uno spazio temporale eccessivamente ridotto abbiamo potuto raccogliere quel lavoro sistemico dell'animazione e della struttura tecnica che in questi mesi hanno creato un processo costituente, continuativo ed eccedente. Come già detto e ribadito, la nostra non era una somma di bandi, ma una strategia che permette di convogliare le risorse non impegnate proprio sulle due Misure cardine, ossia quella 16.4.1 su cui vanno riallocati 85.021,26€ e soprattutto – e di questo ne siamo estremamente fieri poiché tale risultato è esempio immediato del lavoro fatto da questo GAL che è il primo in Italia in termini di investimento su capitale umano, competenza e sapere – sulla 1.2.1 che gradatamente e in vari momenti di condivisione e legittimazione è divenuta non solo l'elemento caratterizzante, ma la vera stella polare di una strategia di sviluppo locale praticata e valorizzata dal tessuto sociale ed economico territoriale, su cui vanno riallocati 790.224,96 €.**

**Chiaramente la stessa centralità è stata data a quelle Misure di cooperazione e aggregazione in grado di coniugare in termini trasversali attività materiali e immateriali (traiettorie complesse ma estremamente valorizzanti, purtroppo praticate solo in termini di principio dal PSR) quali le Sottomisure 16.3.1 e 16.9.1, il cui sviluppo rappresenta non solo un risultato eccellente, ma una vera e propria performance eccellente da parte del GAL.**

Al netto di tutto ciò non possiamo non evidenziare come elemento di estrema valorizzazione di buon lavoro il fatto che tali risorse non vadano riallocate attraverso meri ragionamenti di capacità della spesa e spostamenti aritmetici, ma sono riallocate su quelle Misure che attraverso un lavoro sistemico, articolato e continuativo nelle aziende, nelle piazze e nelle istituzioni hanno costruito e dato espressione a quelle necessità e potenzialità del territorio: innovazione sociale e aggregazione dell'offerta attraverso un investimento sistemico sulla competitività e la qualità.

Il risultato importante della 16.4.1 e soprattutto della 1.2.1 non nascono da una casualità, più volte la struttura tecnica ha fatto emergere come la misura 1.2.1 fosse la vera leva e il vero pivot (a tal proposito ci sono numerose richieste alla regione di aprire prima questo bando, purtroppo hanno deciso che doveva essere l'ultimo) e soprattutto non meno di otto mesi fa si sottolineava come tale bando avrebbe avuto risultati non solo eccedenti ma addirittura strabilianti. Questo dato non è occasionale ma nasce dal percorso sistemico e graduale come si può desumere dalla prima rimodulazione del 26 maggio 2021 in cui la 1.2.1 di €180.000, già cifra di enorme impatto che poneva il nostro GAL tra i primi dieci in Italia, è stata aumentata a €211.000 e contestualmente è stato ribadito che l'obiettivo era renderla ancora più importante, poiché qualora il tessuto avesse risposto, doveva essere la vera vela in grado di rigenerare un territorio.

Ebbene, il territorio non solo ha risposto, ma ha creduto e ha scelto in modo forte, condiviso e partecipativo di praticare e credere una strategia, lo dimostrano quanti hanno contribuito e stanno contribuendo ai progetti delle 1.2.1.

Per cui, non è necessario aritmeticamente e non è nemmeno fisiologico, è una scelta strategica che il GAL attraverso il Presidente, il CDA e le istituzioni territoriali non solo è stato in grado di immaginare, non solo ha innaffiato giorno dopo giorno, non solo ne ha definito e condiviso l'utilità e la strategia, ma ha anche riportato risultati evidenti.

Si propone di rimodulare le economie residuali proprio su quelle Misure che sono centrali e perno della strategia stessa, senza dover utilizzare la scusa della facile spesa e della dispersione dei finanziamenti europei.

Chiaramente, già nei precedenti documenti abbiamo evidenziato come tre dati ci rammaricano notevolmente:

1. *La Sottomisura 6.4.1* – purtroppo crediamo sia parzialmente ascrivibile al Covid (e la difficoltà di poter andare azienda per azienda ha incrementato tale difficoltà).

2. *La Sottomisura 4.2.1* – rappresenta un dato molto preoccupante perché è chiaro che la crescita dell'agricoltura e della ruralità locale passano attraverso la capacità di trasformare il prodotto e accrescere la capacità di reddito dell'azienda; sicuramente ci sono stati limiti da parte della struttura, altrettanto evidenti sono le difficoltà del tessuto produttivo (pertanto è necessaria la conoscenza, la competenza, il know-how) di praticare tale via, ma soprattutto l'incapacità di immaginare strumenti, bandi e politiche in grado di aggregare le diversità e le piccole realtà.

3. *La Sottomisura 7.7.1* – siamo stati fin dal PSL tra i pochi a credere nella forza di questa Misura che però doveva essere praticata e costruita in tempi e con strategie idonee, purtroppo l'evidente difficoltà degli enti locali (non ascrivibile al sudore, alla fatica e alla passione degli amministratori e dei tecnici che continuamente hanno costruito con noi questo percorso) emersa nello sviluppo delle ben più rodate 7.4.1 e 7.5.1, la finestra temporale estremamente ridotta in cui era necessario garantire progettazione e graduatorie, hanno elevato in modo considerevole ed importante "i paletti" formali e sostanziali.

L'estremo impegno, la capacità progettuale dei due soggetti rispondenti sono, purtroppo, manifesto lampante di quanto i paletti ed i vincoli burocratici possano essere trancianti laddove non ci sia una strategia ed un'eccedenza in grado di rafforzare i più forti singoli nodi.

E disperdere energie non rientra in quella logica e quella scelta di base che con forza tutti voi, sottoscrivendo un PSL di siffatta levatura e garantendo il raggiungimento degli obiettivi da esso evidenziati, ci avete posto come condizione imprescindibile per costruire un PSL e un GAL che non rispondano a logiche di spesa, ma ad un investimento in grado di far di nuovo sbocciare le radici e le potenzialità di questo territorio.

Quella strategia che oggi non fa disperdere risorse, non favorisce un finanziamento a pioggia, ma le incanala in modo sistemico e sinergico in Misure in grado di costruire una dialettica pubblico-privata volta a rigenerare un territorio. È chiaro che la custodia di tale strangia alberga necessariamente ed incondizionatamente in quei Comuni che rappresentano la continuità e la gestione del territorio.

Di seguito andiamo a riportare nel dettaglio come sono state distribuite le suddette risorse:

Le misure su cui ci sono risorse in eccedenza che vorremmo riallocare sulla Sottomisura 1.2.1 sono:

- 4.2.1 – 84.000,00 €
- 6.4.1 – 15.620,00 €
- 7.4.1 – 42.676,96 €
- 7.7.1 – 600.000,00 €
- 16.3.1 – 47.928,00 €

Per un totale di **790.224,96 €**

Le misure su cui ci sono risorse in eccedenza che vorremmo riallocare sulla Sottomisura 16.4.1 sono:

- 7.4.1 – 84.543,77 €
- 7.5.1 – 477,49 €

Per un totale di **85.021,26 €**

**È chiaro che il 2022 deve essere l'anno di esplosione, il cui fermento che vede nuovi occupati, associazioni, flussi e connessioni esogene ed endogene devono necessariamente passare attraverso la sistematizzazione e la temporizzazione di tali processi da parte degli enti locali che sono necessariamente radici ed orizzonte di qualsiasi percorso territoriale.**

**SCHEMA DI SINTESI PROPOSTA RIMODULAZIONE:**

Misura			descrizione	COSTO TOTALE	SPESA PUBBLICA (FEASR + STATO + REGIONE)					
						1^		2^		3^
M	SM	OP			variazioni	risultato	variazioni	risultato	variazioni	risultato
				<b>1</b>	<b>2</b>					

1	1.2	1.2.1	sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	180.000,00	180.000,00	31.241,37	211.241,37		211.241,37	<b>790.224,96</b>	<b>1.001.466,33</b>
4	4.1	4.1.1	Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni	514.000,00	260.400,00	10.328,15	270.728,15		270.728,15		<b>270.728,15</b>
4	4.2	4.2.1	SOSTEGNO A INVESTIMENTI A FAVORE DELLA TRASFORMAZIONE / COMMERCIALIZZAZION E E/O DELLO SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI	210.000,00	84.000,00	-	84.000,00		84.000,00	<b>- 84.000,00</b>	<b>0</b>
6	6.2	6.2.1	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali	400.000,00	400.000,00	-	400.000,00	150.000,00	550.000,00		<b>550.000,00</b>
6	6.4	6.4.1	sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	329.050,00	165.620,00	-	165.620,00	- 150.000,00	15.620,00	<b>- 15.620,00</b>	<b>0</b>

7	7.4	7.4.1	SOSTEGNO A INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'INTRODUZIONE, AL MIGLIORAMENTO O ALL'ESPANSIONE DI SERVIZI DI BASE A LIVELLO LOCALE PER LA POPOLAZIONE RURALE, COMPRESSE LE ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE, E DELLA RELATIVA INFRASTRUTTURA	1.797.802,00	1.797.802,00	186.535,00	1.984.337,00	-	1.984.337,00	- 127.220,73	1.857.116,27
7	7.5	7.5.1	SOSTEGNO A INVESTIMENTI DI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE, INFORMAZIONI TURISTICHE E INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA	470.000,00	470.000,00	- 272.870,20	197.129,80		197.129,80	- 477,49	196.652,31

7	7.7	7.7.1	SOSTEGNO A INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA RILOCALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ E ALLA RICONVERSIONE DI FABBRICATI O ALTRI IMPIANTI SITUATI ALL'INTERNO O NELLE VICINANZE DI CENTRI RURALI, AL FINE DI MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA O I PARAMETRI AMBIENTALI DEL TERRITORIO INTERESSATO	600.000,00	600.000,00	-	600.000,00	600.000,00	- 600.000,00	0
16	16.3.1	16.3.1	COOPERAZIONE TRA PICCOLI OPERATORI PER ORGANIZZARE PROCESSI DI LAVORO INCOMUNE E CONDIVIDERE IMPIANTI E RISORSE, NONCHÉ PER LO SVILUPPO/LA COMMERCIALIZZAZION E DEL TURISMO	70.000,00	70.000,00	24.928,00	94.928,00	94.928,00	- 47.928,00	47.000,00



	1 6. 4	16. 4. 1	SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE DI FILIERA, SIA ORIZZONTALE CHE VERTICALE, PER LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI FILIERE CORTE E MERCATI LOCALI E SOSTEGNO AD ATTIVITÀ PROMOZIONALI A RAGGIO LOCALE CONNESSE ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE CORTE E DEI MERCATI LOCALI	90.000,00	90.000,00	- 10.162,32	79.837,68		79.837,68	<b>85.021,26</b>	<b>164.858,94</b>
16	1 6. 9	16. 9. 1	SOSTEGNO PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE IN ATTIVITÀ RIGUARDANTI L'ASSISTENZA SANITARIA, L'INTEGRAZIONE SOCIALE, L'AGRICOLTURA SOSTENUTA DALLA COMUNITÀ E L'EDUCAZIONE AMBIENTALE ED ALIMENTARE	60.000,00	60.000,00	30.000,00	90.000,00		90.000,00		<b>90.000,00</b>
<b>TOTALE</b>				<b>4.720.852,00</b>	<b>4.177.822,00</b>	-	<b>4.177.822,00</b>	-	<b>4.177.822,00</b>	-	<b>4.177.822,00</b>

Il Direttore Tecnico  
Firma







**DETERMINA DIRETTORE TECNICO**  
**PROPOSTA AL CDA DI RETTIFICA DELLA GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI E NON FINANZIABILI PER CARENZA DI FONDI A VALERE SULL'AVVISO DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 19.2.1.1.2.1 "ATTIVITA' DIMOSTRATIVE E AZIONI DI INFORMAZIONE" APPROVATA AL PUNTO 3 DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 31/12/2021**

**Det. n. 1 del 20/07/2022**

**Il Direttore Tecnico**

---

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 Dicembre 2013 recante Disposizioni Comuni e Disposizioni Generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

**VISTI** in particolare gli artt. 32, 33 e 34 del citato Regolamento (UE) 1303/2013 concernenti lo sviluppo locale di tipo partecipativo sostenuto dal FEASR denominato sviluppo locale LEADER, le strategie di sviluppo locale partecipativo (CLLD) e i Gruppi di Azione Locale (G.A.L.);

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTI** in particolare gli artt. 42,43 e 44 del citato Regolamento 1305/2013 concernenti i Gruppi di Azione Locale Leader, il Kit di avviamento Leader e le attività di cooperazione Leader;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della Politica Agricola Comune;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 dell'11 Marzo 2014 della Commissione che integra le disposizioni del Regolamento (UE) 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;  
**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 Luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** in particolare l'art. 60 del citato Regolamento (UE) 809/2014 concernente l'approccio Leader e il sistema di supervisione dei Gruppi di Azione Locale;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 479 del 17 Luglio 2014;

**PRESO ATTO** della Decisione della Commissione Europea n. C 8079(2015) del 17 Novembre 2015;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 657 del 25 Novembre 2015 concernente la presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n.C 8079(2015) del 17 Novembre 2015;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 ed in particolare la Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 770 del 29 dicembre 2015 concernente l'approvazione del bando per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL) dei Gruppi di Azione Locale;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n.147 del 5 Aprile 2016 concernente le Linee di Indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020;

**PRESO ATTO** che il Comitato di selezione dei PSL, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 10 del Bando, ha verificato l'ammissibilità delle proposte di piano di sviluppo locale pervenute ed ha attribuito i punteggi definendo:

- L'elenco delle proposte di piano di sviluppo locale non ammissibili, con indicazione delle motivazioni, delle osservazioni del GAL e delle ragioni del mancato accoglimento delle stesse, allegato A alla determinazione di cui è parte integrante;
- La graduatoria unica regionale decrescente delle proposte di piano di sviluppo locale ammissibili, con indicazione del punteggio di ciascuna proposta, allegato B alla determinazione di cui è parte integrante;



**VISTA** la Determinazione Regione Lazio 12462 del 27/10/2016 concernente “Reg. (UE) 1303/2013.

**CONSIDERATO** Il Reg. (UE) 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020. Misura 19 <<Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER>>. Bando DGR n. 770/2015. Presa d’atto del completamento della selezione delle strategie di sviluppo locale da parte del Comitato e approvazione delle proposte di piano di sviluppo locale non ammissibili, graduatoria unica regionale decrescente delle proposte di PSL ammissibili, proposte di piano di sviluppo locale ammissibili e finanziabili, proposte di piano di sviluppo locale non finanziabili”;

**VISTA** la comunicazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, prot. N. 549698 del 03/11/2016 con la quale è stata comunicata l’ammissione a finanziamento per complessivi Euro 5.000.000,00 del PSL “GAL Terre di Argil” del Gruppo di Azione Locale Terre di Argil;

**VISTO** il CUP: F99G19000000005

**RICHIAMATO** il verbale del CDA del GAL Terre di Argil del 28/06/2021 in cui è stato approvato lo schema bando per la pubblicazione della TIPOLOGIA DI INTERVENTO - OPERAZIONE 19.2.1 1.2.1 “Attività dimostrative e azioni di informazione” (art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013)

**RICHIAMATA** la determina Regionale n. N. G13526 DEL 05/11/2021 che valida il bando in oggetto

**VISTA** la scadenza del bando fissata per il giorno 03/12/2021

**CONSIDERATE** le domande pervenute relativamente al bando in oggetto, come da verbale del CDA del 04/12/2021 odg n.4

**CONSIDERATA** la deliberazione del CDA del GAL Terre di Argil del 31/12/2021 in cui si approvavano gli elenchi delle domande ammissibili e finanziabili ed ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi

**VISTE** le comunicazioni di rettifica intervenute a modifica dei verbali istruttori relativi alle domande di sostegno n. 14250121309, n. 14250121259 e n. 14250121226 del richiedente SANA srl (CUAA: 02076410600) da parte del Responsabile del Procedimento il dott. Luigi Servadei in data 11/01/2022 PROT. n. E 13/22

**VALUTATE** le disposizioni del bando pubblico TIPOLOGIA DI INTERVENTO - OPERAZIONE 19.2.1 1.2.1 “Attività dimostrative e azioni di informazione” (art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013) pubblicato dal GAL Terre di Argil, in particolare gli artt. 6 “Spese ammissibili” e 12 “Agevolazioni previste”

Il Direttore Tecnico, preso atto dell’elenco delle domande ammissibili e finanziabili approvato con verbale di CDA del GAL in data 31/12/2021 in cui le domande di sostegno (attività dimostrative) presentate da SANA srl (CUAA 02076410600) con codice domanda di sostegno n. 14250121309, 14250121226, 14250121259 sono state riconosciute come ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi per un importo, rispettivamente di :

14250121309 - 29.000,00 € punteggio =76

14250121226 - 43.500,00 € punteggio = 76

14250121259 - 29.000,00 € punteggio = 76;

alla luce di quanto riportato espressamente dall’Avviso pubblico relativo alla Tipologia di Intervento 19.2.1 1.2.1 “Attività dimostrative e azioni di informazione” all’ art. 6:

*“Al fine di definire la congruità del costo oggetto del sostegno, l’Autorità di Gestione ha provveduto a identificare le Unità di Costo di Riferimento (U.C.R.), da intendersi come costi massimi delle attività dimostrative finanziate con il presente bando, al netto dell’IVA. L’identificazione della U.C.R. espressa in Euro/Ora/Allievo, è avvenuta attraverso l’applicazione di una metodologia certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Lazio, che, nel rispetto delle condizioni previste nelle “Disposizioni valide per tutte le misure del P.S.R. Lazio 2014-2020” (pag. 267 del documento), l’ha ritenuta adeguata e valida per la determinazione dei costi, attestando che gli elementi di costo prodotti sono stati determinati in base a parametri esatti e adeguati e mediante un calcolo giusto, equo e verificabile. La metodologia e la relativa certificazione sono stati formalmente approvati dall’Autorità di Gestione con Determinazione n. G06144 del 30/05/2016.*

Le Unità di Costo di Riferimento (U.C.R.) potranno essere utilizzate dai beneficiari per la determinazione del costo dell'attività progettuale, che in ogni caso non potrà essere superiore all'U.C.R. riportato nella tabella che segue:

Tipologia	Durata in ore	Costo massimo di riferimento €/ora/allievo al netto dell'IVA
Attività dimostrative	Da 10 a 50	14,50

Ai fini dell'UCR (Unità di Costo di Riferimento), il parametro di riferimento è dunque costituito dal costo massimo ammissibile espresso in € 14,50 ora/destinatario al netto dell'IVA.

Di seguito si riporta un esempio del calcolo del costo massimo ammissibile per le attività dimostrative, corrispondente al massimale in termini di ore e partecipanti previsto dal bando:

N. EDIZIONI	ORE PER SINGOLA EDIZIONE	N. PARTECIPANTI AD EDIZIONE	U.C.R. €/H/ALLIEVO	TOTALE Al netto IVA
1	50	20	14,50	€ 14.500,00

Si chiarisce che il costo di riferimento sarà calcolato sull'investimento totale anche qualora il progetto ricomprenda più attività dimostrative.

Qualora, a seguito delle verifiche istruttorie, risulti che il costo €/ora/allievo riferito all'intero investimento sia superiore a quello previsto nella sopra indicata tabella, si provvederà a ricondurre proporzionalmente il costo entro i limiti ammissibili, che non potranno essere maggiori ai costi di riferimento previsti per la specifica tipologia di attività dimostrativa.

In fase di rendicontazione il calcolo del contributo concedibile (CC), di un progetto dimostrativo, deve essere effettuato come segue:

$CC = (N. \text{ ore dell'attività dimostrativa} \times N. \text{ degli aderenti che hanno ottenuto l'attestato di frequenza}) \times € 14,50$ .

Qualora, a seguito delle verifiche istruttorie, risulti che il costo €/ora/allievo riferito all'intero investimento sia superiore a quello di € 14,50 ora/destinatario, si provvederà a ricondurre proporzionalmente il costo entro i limiti ammissibili, che non potranno essere maggiori ai costi di riferimento previsti."

E all'art. 12:

"L'importo minimo e massimo, riferito al costo totale ammissibile per ciascun intervento finanziato, è di:

**Per le Attività Dimostrative:**

– Importo minimo: € 1.450,00

– Importo massimo: € 14.500,00

Detti importi corrispondono, rispettivamente, al dimensionamento minimo e massimo in termini di ore e partecipanti previsto dal presente bando (minimo 10 ore per 15 partecipanti, massimo 50 ore per 20 partecipanti) valorizzato al parametro di 14,50 euro per ora/destinatario al netto dell'IVA."

## DETERMINA

- Di rimettere al CDA del GAL l'approvazione della rettifica della graduatoria di cui alle premesse per la rideterminazione degli importi ammissibili relativi alle domande citate in premessa. L'entità della rettifica degli importi riparametrati sulla base delle considerazioni effettuate è la seguente:

DOMANDA	CUAA	DENIMINAZIONE	IMPORTO AMMISSIBILE	PUNTEGGIO	RISERVA
14250121564	90087880572	Lazio rurale	156.240,00€	100	
14250121101	02899280602	66 coop societa' cooperativa	142.500,00 €	90	si
14250120798	03131700605	Consorzio GRID	150.700,00 €	90	
14250121531	94085920588	Orme tra idee culture e agricolture	165.712,73	90	
14250121309	02076410600	Sana s.r.l	14.500,00 €	76	
14250121226	02076410600	Sana s.r.l	14.500,00 €	76	
14250121259	02076410600	Sana s.r.l.	14.500,00 €	76	
14250118149	02917210607	Sapienza s.r.l.	14.160,20€	74	
14250118206	02917210607	Sapienza s.r.l.	14.160,20€	74	
14250118297	02917210607	Sapienza s.r.l.	14.160,20€	74	
14250118461	02917210607	Sapienza s.r.l.	14.500,00 €	74	
14250118685	02917210607	Sapienza s.r.l.	14.500,00 €	71	
14250118768	02917210607	Sapienza s.r.l.	14.500,00 €	71	
14250119006	02917210607	Sapienza s.r.l.	14.500,00 €	71	
14250120111	02917210607	Sapienza s.r.l.	14.500,00 €	71	
14250120350	02262450592	Fb formazione e progettazione s.r.l.	14.500,00 €	47	
14250120384	02262450592	Fb formazione e progettazione s.r.l.	14.500,00 €	47	
14250120434	02262450592	Fb formazione e progettazione s.r.l.	14.500,00 €	47	
14250120459	02262450592	Fb formazione e progettazione s.r.l.	14.500,00 €	47	
14250121192	02358180608	Luigi Pirandello centro studi e formazione s.r.l. Unipersonale	14.500,00 €	25	

Ceprano, 25/01/2022

Il Direttore Tecnico